



VERBALE DELLA SEDUTA N. 03

L'anno 2024, addì 21 del mese di marzo, alle ore 10:00, si riunisce il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, presso la sede del Consiglio Nazionale di Via in Arcione n.71, come da convocazione del Presidente prot. n. 430 del 15 marzo 2024.

Sono presenti:

Dott. Per. Ind. Giovanni ESPOSITO	Presidente
Per. Ind. Amos GIARDINO	Vice Presidente Vicario
Per. Ind. Antonio PERRA	Vice Presidente
Per. Ind. Sergio COMISSO	Consigliere Segretario
Per. Ind. Antonio Daniele BARATTIN	Consigliere Nazionale
Per. Ind. Mario BRACAGLIA	Consigliere Nazionale
Per. Ind. Stefano CERVI	Consigliere Nazionale
Dott. Per. Ind. Luca FEDELE	Consigliere Nazionale
Per. Ind. Rosario MORABITO	Consigliere Nazionale
Per. Ind. Vanore ORLANDOTTI	Consigliere Nazionale
Per. Ind. Giovanna Maria ROMA	Consigliere Nazionale

La riunione, oltre che in presenza, si svolge sulla piattaforma Go To Meeting.

I Consiglieri Orlandotti e Morabito partecipano in modalità remota.

Viene verificata la funzionalità degli strumenti telematici utilizzati, che risultano idonei a garantire l'identificazione degli intervenuti e la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri e, dunque, il collegamento avviene in simultanea tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità di partecipazione al dibattito.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione verbale seduta n. 2;
- 2) modalità di liquidazione delle diarie e dei rimborsi spese
(relatore il Presidente);
- 3) mansionario interno sul funzionamento del Consiglio Nazionale e dei suoi organismi per la consiliatura 2024- 2029
(relatore il Presidente);
- 4) Assemblea dei Presidenti
(relatore il Presidente);
- 5) incarichi e deleghe di rappresentanza ai Consiglieri Nazionali
(relatore il Presidente);



6) evento “la competenza dei professionisti al centro della transizione energetica”

(relatore il Presidente);

7) incarichi e contratti – eventuali delibere

(relatore il Consigliere Segretario);

8) accreditamento/rinnovo autorizzazione enti formatori – determinazione CFP

(relatore il Consigliere Orlandotti);

9) ratifica e concessione patrocini

(relatore il Consigliere Segretario);

10) comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri Nazionali;

11) varie ed eventuali.

1-bis) istituzione Comitato Tecnico Scientifico per esami dei praticanti - valutazione del tirocinio

Il **Presidente** invita il prof. Carlo **Pilia** ad illustrare l’argomento: nell’ambito delle lauree abilitanti, a seguito del riordino delle sezioni, al Consiglio Nazionale è richiesto di valutare e vigilare sulla effettiva corrispondenza tra l’intero percorso di studi compiuto dal singolo studente, in classe e in laboratorio, al profilo del professionista. A tal fine è necessario procedere all’istituzione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), sul modello di quello disciplinato dal DM 69 del 03/02/2016 sul riconoscimento dei titoli per gli stranieri.

Composto da un professionista qualificato, uno per ciascuna delle otto sezioni dell’Albo, nominato dal Consiglio nazionale, da referenti del mondo accademico ed altri esperti, il CTS è l’organismo deputato a garantire, a livello nazionale, l’uniformità del sistema di abilitazione per tutte le lauree abilitanti e per tutte le sezioni, attraverso la definizione di linee guida, univocamente applicate in ogni università ed in tutti gli organi territoriali. Inoltre, il CTS è fondamentale per ottemperare alla richiesta delle università di operare la selezione dei tutor ordinistici, dei componenti delle Commissioni pratiche valutative, nonché dei componenti delle Commissioni di laurea lato Ordine. In questa prima fase il Consiglio Nazionale deve pertanto deliberarne l’istituzione e designarne i membri, in carica per un quinquennio, corrispondente alla consiliatura in corso. Le nomine saranno pubblicate sulla piattaforma, dove sono già caricati i dati e l’organizzazione dei tirocini.

Verbale n 03 della seduta del 21marzo 2024



Attualmente in piattaforma sono caricati circa venti studenti.

Nel prossimo futuro il CTS potrebbe supportare il Consiglio in merito alle scelte da compiere in relazione al percorso, in via di definizione, per rendere abilitanti gli altri titoli di studio universitari confluenti nella categoria, oltre a quelli delle lauree LP.

Il prof. Pilia ha predisposto la relazione illustrativa che viene riportata di seguito.

<<Relazione illustrativa

Oggetto: Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico per la qualità e la coerenza dei percorsi formativi abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale laureato.

La legge 8 novembre 2021, n. 163, recante “*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*”, ha reso gli esami finali dei corsi di laurea ad orientamento professionale delle classi LP01 (*Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio*), LP02 (*Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali*) e LP03 (*Professioni tecniche industriali e dell'informazione*) direttamente abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato (art. 2). Per ciascuna delle classi di laurea ad orientamento professionale (artt. 3 e 6), inoltre, sono stati adottati i Decreti interministeriali attuativi (DM. n. 682, 683, 684, 685, 686 e 687/2023) che hanno definito i contenuti e le modalità di svolgimento dei Tirocini Pratico Valutativi (TPV) e della Prova Pratica Valutativa (PPV), la composizione paritetica della relativa Commissione e, altresì, individuato le corrispondenti otto sezioni dell'albo dei Periti Industriali Laureati (*LP01=Costruzioni, ambiente e territorio; LP02=Tecnologia alimentare; LP03=Meccanica ed efficienza energetica; Impiantistica elettrica e automazione; Chimica; Prevenzione e igiene ambientale; Informatica; Design*), sulla scorta dello schema di accorpamento di cui al DM Giustizia n. 69/2016 (recante le *Misure compensative applicabili agli stranieri per l'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato*), compresa la sezione *Tecnologia alimentare*.

Perciò, occorre garantire la piena coerenza dei percorsi formativi, comprensivi delle attività laboratoriali e dei tirocini pratico valutativi, delle lauree abilitanti rispetto ai profili professionali di ciascuna delle otto sezioni dell'albo dei Periti Industriali Laureati. Del pari, è necessario osservare criteri uniformi di valutazione e accreditamento dell'attività di formazione, compresa quella svolta fuori dal corso di laurea da riconoscere, agli studenti universitari che si intendono abilitare all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato.

Tutti gli studenti dei corsi delle lauree ad orientamento professionale abilitanti si iscrivono nel registro elettronico dei tirocinanti del CNPI, che si collega alla piattaforma didattica a distanza, con la finalità di garantire l'efficiente gestione e il controllo dei TPV, delle PPV e della partecipazione dei rappresentanti degli Ordini territoriali alle sedute di laurea, in collaborazione con le università, le aziende, le amministrazioni, gli enti del terzo settore e i professionisti disponibili.



Per supportare le numerose attività di competenza ordinistica nei percorsi formativi delle lauree abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato, pertanto, è necessario dotare il C.N.P.I. di un Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) che sia composto da qualificati professionisti iscritti all'albo nelle otto sezioni, da docenti universitari e da altri esperti della materia, sulla scorta delle indicazioni offerte dal DM n. 69/2016 (art. 3).

Il C.T.S. è un organo consultivo che garantisce la qualità e la coerenza dei percorsi formativi e di abilitazione all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato per ciascuna sezione dell'albo, mediante l'adozione di valutazioni, pareri, documenti e linee guida che sono richiesti dal C.N.P.I.>>

Viene poi esaminata la proposta di Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico che viene riportato di seguito:

<<Art. 1 Istituzione

1. Presso il C.N.P.I. è istituito e opera il Comitato Tecnico Scientifico (d'ora in poi C.T.S.) a garanzia della qualità e della coerenza dei percorsi formativi universitari abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato.

Art. 2 Composizione

1. Il C.T.S. è composto da: A) qualificati professionisti iscritti all'albo dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati con almeno otto anni di anzianità, B) docenti universitari e C) altri esperti della materia.
2. Il Presidente del C.N.P.I. è di diritto componente e presidente del C.T.S.
3. Il C.N.P.I. nomina tutti i restanti componenti del C.T.S. e indica il Vicepresidente tra i professionisti iscritti all'albo, attenendosi ai criteri dei punti successivi.
4. I componenti del C.T.S. iscritti all'albo professionale (A), oltre al Presidente, sono in numero di otto, individuati uno per ciascuna sezione di riferimento dell'albo stesso.
5. Almeno uno dei componenti del C.T.S. iscritti all'albo professionale appartiene al genere meno rappresentato.
6. In via transitoria, in fase di prima attuazione del presente Regolamento, se il qualificato professionista nominato non è iscritto alla sezione dell'albo per cui è indicato, può avvalersi della collaborazione di un ausiliario munito dell'iscrizione, qualora tra i restanti componenti del C.T.S. non manchi un docente o altro esperto del settore.
7. I restanti componenti del C.T.S. sono nominati dal C.N.P.I. tra i docenti universitari (B) e gli esperti della materia (C), nel numero minimo di due e massimo di cinque.

Art. 3 Durata

1. La nomina a componente del C.T.S. ha la durata di cinque anni e si può rinnovare.



Art. 4 Funzioni

1. Il C.T.S. è l'organo consultivo di supporto del C.N.P.I. a garanzia della qualità e della coerenza dei percorsi di laurea abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato rispetto alle singole sezioni dell'albo professionale.
2. A tal fine, il C.T.S. esprime valutazioni, pareri, documenti e linee guida che sono richiesti dal C.N.P.I. sulle questioni inerenti ai percorsi di laurea abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato.
3. Al C.T.S., in via esemplificativa, è affidata dal C.N.P.I. la redazione di criteri uniformi di valutazione della qualità e coerenza:
 - dei percorsi universitari abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato;
 - delle schede SUA dei nuovi corsi di laurea da convenzionare con l'Ordine;
 - dei modelli di programma del tirocinio pratico valutativo;
 - dei corsi di deontologia e disciplina della professione di Perito Industriale Laureato;
 - delle attività formative svolte dall'iscritto all'albo che intenda abilitarsi anche per un'altra sezione;
 - dell'attività formativa svolta dall'iscritto all'albo che intenda conseguire una laurea abilitante;
 - dell'attività formativa svolta dal diplomato ITS che intenda conseguire una laurea abilitante;
 - dell'attività formativa universitaria rilevante per l'iscrizione alle sezioni dell'albo professionale.
4. Il C.T.S. garantisce la qualità e la coerenza della formazione, dell'aggiornamento, della selezione e della valutazione dei tutor ordinistici per i Tirocini Pratico Valutativi, dei componenti ordinistici delle Commissioni paritetiche di Valutazione Pratica Valutativa e delle Commissioni dell'esame finale della laurea abilitante.

Art. 5 Deliberazioni

1. Le riunioni del C.T.S. sono convocate per email con congruo anticipo e presiedute dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente.
2. Il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente nomina il segretario verbalizzante.
3. Le delibere del C.T.S. sono valide se partecipa la maggioranza dei suoi componenti, compreso il referente della sezione alla quale si riferisce l'o.d.g., e sono approvate a maggioranza.



Art. 6 Modalità di svolgimento

1. Le riunioni del C.T.S. e le attività dei suoi componenti possono svolgersi sia in presenza che a distanza.
2. Ai componenti del C.T.S. non spetta un compenso, salvo il riconoscimento del rimborso delle spese sostenute.
3. Le attività del C.T.S. sono documentate sulla piattaforma didattica del C.N.P.I.>>

Il **Presidente** condivide quindi con i Consiglieri l'intenzione di nominare nel CTS i Delegati delle otto sezioni. Laddove il Delegato non sia in possesso del corrispondente titolo accademico sarà coadiuvato da un professionista qualificato. Pertanto la proposta di nomina dei componenti del primo Comitato Tecnico Scientifico per il quinquennio 2024-2028 è la seguente:

<<Nomina del primo Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.)

Composizione del C.T.S. per il quinquennio 2024-2028

A. Componenti iscritti all'albo dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

1. - Per. Ind. Giovanni Esposito, componente e presidente di diritto (Presidente C.N.P.I.)
2. - Per. Ind. Amos Giardino, referente per la sezione Chimica ed Igiene Ambientale
3. - Per. Ind. Antonio Barattin, referente per la sezione Costruzione, Ambiente e Territorio
4. - Per. Ind. Stefano Cervi referente per la sezione Meccanica ed Efficienza Energetica
5. - Per. Ind. Rosario Morabito referente per la sezione Impiantistica, Elettrica ed Automazione
6. - Per. Ind. Luca Fedele referente per la sezione Informatica
7. - Per. Ind. Antonio Perra referente per la sezione Design
8. - Per. Ind. Stefano Cervi referente per la sezione Tecnologia Alimentare
9. - Per. Ind. Mario Bracaglia, referente per la sezione Prevenzione Incendi, Igiene e Sicurezza Ambientale

B. Componenti docenti universitari

10. - prof. Carlo Pilia

C. Componenti esperti della materia

11. - avv. Guerino Ferri

Al termine lette la relazione illustrativa sulla costituzione del Comitato Tecnico Scientifico per la qualità e la coerenza dei percorsi formativi abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale laureato, a garanzia di qualità e coerenza dei percorsi formativi di laurea abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato, il relativo regolamento, nonché la proposta sulla composizione del primo Comitato Tecnico Scientifico per il quinquennio 2024-2028, a voti unanimi, resi palesi nei modi di legge,

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI



E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

DELIBERA N. 21/3 del 21marzo 2024

- 1) l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico del C.N.P.I. per la qualità e la coerenza dei percorsi formativi abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale laureato, a garanzia di qualità e coerenza dei percorsi formativi di laurea abilitanti all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato composto da qualificati professionisti iscritti alle otto sezioni dell'albo, da docenti universitari e da altri esperti della materia,
- 2) di approvare il relativo regolamento riportato in narrativa;
- 3) di nominare i componenti del primo Comitato Tecnico Scientifico per il quinquennio 2024-2028 così come riportato in narrativa.
- 4) di delegare il Presidente per tutti gli adempimenti necessari e consequenziali all'attuazione della presente delibera;
- 5) di rendere immediatamente esecutiva la presente delibera.

1-ter) nomina 2 componenti della EEEI (Associazione European Expertise & Expert Institute) - Esperti della Giustizia – CTU

Il Vicepresidente Perra ricorda che il Consiglio Nazionale ha già deliberato il proprio ingresso nella European Expertise & Expert Institute (EEEI). È ora necessario designare un componente del Comitato direttivo, che determina la programmazione annuale, ed un tecnico per il Comitato di orientamento.



Al termine dell'esposizione, a voti unanimi, resi palesi nei modi di legge,

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELIBERA N. 22/3 del 21marzo 2024

- 1) di nominare il Presidente Esposito quale delegato al Comitato direttivo;
- 2) di nominare il prof. Carlo Pilia quale referente del CNPI nel Comitato di orientamento;
- 3) di partecipare ufficialmente all'evento organizzato da EEEI a Firenze il cui costo sarà limitato alle spese viaggio e soggiorno dei consiglieri partecipanti e di eventuali ospiti;
- 4) di delegare il Presidente per tutti gli adempimenti necessari e consequenziali all'attuazione della presente delibera;
- 5) di rendere immediatamente esecutiva la presente delibera.

Il **Presidente** propone di passare alla trattazione del punto

4) Assemblea dei Presidenti

Il Presidente propone dunque di svincolare l'Assemblea dalle iniziative in programma e, ritenendo che si possa tenere entro la prima decade di maggio, apre la discussione sull'argomento.

Al termine, a voti unanimi, resi palesi nei modi di legge,

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELIBERA N. 23/3 del 21marzo 2024

- 1) di programmare la prossima Assemblea dei Presidenti per i giorni 9 e 10 maggio 2024;

Verbale n 03 della seduta del 21marzo 2024



- 2) il costo previsto per i due giorni di affitto della sala è di euro 2.600 oltre a eventuali spese in caso di pasti forniti ai partecipanti;
- 3) di approvare l'organizzazione a Roma per lunedì 15 aprile p.v. del convegno con i designer, inserito nel calendario delle celebrazioni della "Giornata Nazionale del Made in Italy" istituita dal Mimit;
- 4) il costo previsto per l'affitto della sala del Parlamento sarà di euro 450, a cui dovranno essere aggiunte le spese di trasferta e di ospitalità dei vari relatori, il costo del moderatore (Simona D'Alessio), gli allestimenti e la stampa dei materiali per un valore complessivo di circa 5.000 euro;
- 5) di delegare il Presidente per tutti gli adempimenti necessari e consequenziali all'attuazione della presente delibera;
- 6) di rendere immediatamente esecutiva la presente delibera;

2) modalità di liquidazione delle diarie e dei rimborsi spese

(relatore il Presidente);

Il **Presidente** propone di abbandonare il sistema di liquidazione dei compensi adottato durante la pandemia per tornare al sistema ante Covid, che prevede il pagamento delle sole diarie in presenza, oltre al rimborso delle spese di trasferta correlate. Prima di aprire il dibattito, richiama alla grande responsabilità derivante dal ruolo istituzionale ricevuto dal territorio in rappresentanza della categoria. Di seguito è riportata la sua relazione:

“Egregi Consiglieri, espongo di seguito l'attuale situazione relativa al rimborso delle diarie e una mia nuova ipotesi di spesa.

Allo stato attuale, tenendo conto per l'anno corrente delle indennità di carica di ogni singolo Consigliere, delle giornate di diaria pari ad euro 150,00 secondo quanto disposto da delibera precedente e spese varie relative alle attività istituzionali e di rappresentanza, si arriverebbe ad un bilancio consuntivo del 2024 che supererebbe di circa 15 mila euro il previsionale approvato dalla precedente consiliatura. L'obiettivo è quello di contenere i costi di gestione della struttura.

Analizzando nello specifico gli importi totali delle competenze di ciascun Consigliere, tenendo conto sia dell'indennità sia delle diarie, sottopongo alla vostra attenzione come il rapporto tra il costo mensile e il costo della diaria giornaliera è indirettamente proporzionale rispetto alle presenze effettuate. Nello specifico:

- *Presidente che presenzia mensilmente 14 giornate, ha una diaria pari a 364,00€*
- *Ufficio di Presidenza che presenzia mensilmente 8 giornate, ha una diaria pari a 462,00€*
- *Consigliere che presenzia mensilmente 5 giornate, ha una diaria pari a 550,00€*



- Consigliere che presenza mensilmente 4 giornate, ha una diaria pari a 650,00€

La mia proposta è la seguente:

- Presidente: 400€/giorno con un massimo di 14 giornate mensili

- Vicepresidenti, Segretario, Pres. Opificium: 300€/giorno con un massimo di 12 giornate mensili

- Consiglieri: 300€/giorno con un massimo di 9 giornate mensili

In questo modo, la massima presenza annuale di tutti i Consiglieri Nazionali per l'anno corrente è pari a 1.392 diarie per un costo complessivo a bilancio di 681.000,00€.

Preventivo: 650.000,00€ da bilancio preventivo.

Da un'analisi di confronto con l'anno 2019, quando era in vigore il sistema della diaria a presenza, le giornate totali sono state pari a 1.177 diarie per un costo complessivo a bilancio di 616.604,00€.

Pertanto, la differenza tra la mia proposta di 681.000,00€ rispetto ai 650.000,00€ del preventivo prevederebbe un assestamento di bilancio di 31.000,00€.

Il numero effettivo delle presenze sarà pertanto oggetto di valutazione nel prossimo mese di settembre e l'importo relativo all'assestamento potrebbe essere minore della proposta presentata.”

Il **Presidente** conferma quindi il suo parere contrario a mantenere un compenso fisso per i Consiglieri Nazionali.

Prende la parola il **Consigliere Segretario** per esporre i contenuti del proprio punto di vista sull'argomento che ha dettagliato in una sua relazione. La proposta è modulata sulla presenza dei Consiglieri per i vari impegni istituzionali ma mantiene comunque una parte fissa come indennità di carica, rappresenta, secondo il suo punto di vista, una mediazione tra un ritorno al metodo utilizzato fino al 2020 ed il sistema vigente. Il dimezzamento dell'indennità e l'aumento del numero delle giornate a cui viene riconosciuta la diaria si traduce in un incentivo ad un maggior impegno per tutti i Consiglieri, senza tuttavia inficiare sul bilancio di previsione dell'ente. In questo modo, si conterrebbero i costi di gestione.

Di seguito la relazione del Consigliere Segretario:

“A bilancio si dispone di €. 650.000,00 per il pagamento delle diarie e rimborsi spese ai Consiglieri.

Salvo ulteriori verifiche, la proiezione di spesa è in linea con l'importo a disposizione.

L'obiettivo che dovremmo raggiungere è di essere presenti in sede 3 settimane al mese per i componenti dell'Ufficio di Presidenza ed il Presidente della Fondazione, 2 settimane per i Consiglieri e 4 settimane per il Presidente.

Il limite di spesa per il soggiorno in albergo viene fissato in €. 140,00 a notte, €/giorno 70,00 per pranzo e cena. Il costo dei viaggi sarà corrispondente alle tariffe dei mezzi pubblici. Per eventuali trasferte con mezzi propri, qualora non sia possibile utilizzare i mezzi pubblici, viene definito un rimborso chilometrico di 0,50 €/Km.



A) *Proposta con indennità mensile e diaria intera (costi equivalenti all'attuale sistema con adeguamento indennità Presidente)*

<i>carica</i>	<i>Indennità mensile</i>	<i>Indennità giornaliera per presenze in sede o sul territorio nazionale</i>	<i>Costo mensile con indennità e presenze massime</i>
<i>Consiglieri</i>	<i>€. 650,00</i>	<i>Max 7 x€/g. 300,00 = €. 2.100,00</i>	<i>€. 2.750,00</i>
<i>Componenti Ufficio di Presidenza a Presidente Fondazione Opificium</i>	<i>€. 1.000,00</i>	<i>Max 9 x€/g. 300,00 = €. 2.700,00</i>	<i>€. 3.700,00</i>
<i>Presidente CNPI</i>	<i>€. 1.500,00</i>	<i>Max 14 x€/g. 300,00 = €. 4.200,00</i>	<i>€. 5.700,00</i>
<i>Costo mensile sulla base delle presenze massime</i>			<i>Consiglieri 16.500,00 U.P. 14.800,00 Presidente 5.700,00 Sommano 37.000,00</i>

Costo annuo €. 37.000,00 x 12 = €. 444.000,00 + costo trasferte, vitto e pernottamento.

Oltre al numero massimo di diarie consentite verranno rimborsate unicamente le spese che ogni componente andrà a sostenere nei limiti.”

Quindi, esaurito il dibattito, vengono poste ai voti le due proposte presentate:

- la proposta del Presidente con un tetto massimo di diarie fissate, raccoglie otto voti favorevoli (Esposito, Cervi, Fedele, Bracaglia, Perra, Morabito, Orlandotti, Giardino);
- la proposta di Comisso, con calcolo dell'indennità attraverso sistema misto fisso/diaria, raccoglie tre voti favorevoli (Barattin, Roma e Comisso)

pertanto, a maggioranza dei voti resi palesi nei modi di legge

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELIBERA N. 24/3 del 21marzo 2024**

1) di attribuire le seguenti indennità variabili: al Presidente 400€/giorno con un massimo di 14 giornate mensili, ai Vicepresidenti, al Segretario e al Presidente della Fondazione Opificium 300€/giorno con un massimo di 12 giornate mensili, ai Consiglieri 300€/giorno con un massimo di 9 giornate mensili;

2) le indennità di cui al punto precedente si maturano sia per le riunioni ufficiali svolte in presenza e sia, qualora si tengano in modalità remota, nel caso di riunioni di consiglio e di riunioni convocate da organismi esterni cui il consigliere sia delegato;



- 3) di eliminare ogni importo fisso previsto dalla delibera 4/1;
- 4) di svolgere una verifica della coerenza del sistema con gli importi previsti nel bilancio di previsione nel primo assestamento di bilancio che sarà svolto nel corso dell'anno;
- 5) di mantenere quant'altro previsto dalla delibera 4/1 in ordine ai tetti di spesa per le spese individuali;
- 6) di delegare il Presidente per tutti gli adempimenti necessari e consequenziali all'attuazione della presente delibera;
- 7) di rendere immediatamente esecutiva la presente delibera

3) mansionario interno sul funzionamento del Consiglio Nazionale e dei suoi organismi per la consiliatura 2024- 2029

Omissis

1) approvazione verbale seduta n. 2;

Omissis

6) evento “la competenza dei professionisti al centro della transizione energetica”

(relatore il Presidente);

Il **Presidente** rende noto che nell'ambito della manifestazione di interesse Planet Week promossa dal MASE per accompagnare il G7 su Clima, Energia e Ambiente, il CNPI ha organizzato per martedì 23 aprile 2024, presso il Circolo dei Lettori di Torino, la tavola rotonda “Le competenze dei professionisti al centro della transizione energetica. Ruoli ed opportunità nel PNRR”.



Come di consueto, il pomeriggio del 22 aprile è previsto un incontro con l'O.T. locale ed eventualmente gli altri Ordini regionali.

Al termine, a voti unanimi, resi palesi nei modi di legge,

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELIBERA N. 25/3 del 21marzo 2024**

- 1) di approvare l'organizzazione a Torino per martedì 23 aprile p.v. della tavola rotonda "Le competenze dei professionisti al centro della transizione energetica. Ruoli ed opportunità nel PNRR;
- 2) il costo previsto per l'affitto della sala Grande del Circolo dei Lettori è di euro 500 oltre alle spese di trasferta dei vari relatori e alle spese di allestimento e stampa, ma, considerando la presenza di sponsor il costo che resterà a carico del CNPI non sarà superiore a 1.000 euro;
- 3) di delegare il Presidente per tutti gli adempimenti necessari e consequenziali all'attuazione della presente delibera;
- 4) di rendere immediatamente esecutiva la presente delibera;

5) incarichi e deleghe di rappresentanza ai Consiglieri Nazionali

(relatore il Presidente);

Il **Presidente** propone la nomina di Luca Fedele, che detiene la delega della Sezione Informatica, nella cabina di regia di UNI sulla Digitalizzazione. La proposta viene approvata all'unanimità.

10) comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri Nazionali;

Omissis



7) incarichi e contratti – eventuali delibere

(relatore il Consigliere Segretario);

Viene illustrato il rinnovo dei contratti dell’Agenzia ANSA e con Il Sole24ore, in entrambi casi si è già proceduto alla sottoscrizione perché le relative opzioni risultavano in scadenza. Con l’Agenzia ANSA si tratta del servizio di consultazione del loro notiziario economico finanziario al costo di euro 3.600 per anno il tutto alle stesse condizioni dell’anno precedente. Analoga situazione riguarda il Sole24ore con 6 uscite di un quarto di pagina al costo di 30.000, anche in questo caso alle stesse condizioni dell’anno precedente.

Al termine dell’illustrazione, a voti unanimi, resi palesi nei modi di legge,

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI

E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

DELIBERA N. 23/3 del 21marzo 2024

- 1) di ratificare la sottoscrizione del contratto con l’agenzia ANSA di cui in premessa effettuata il 1° marzo 2024;
- 2) di ratificare la sottoscrizione del contratto con il Sole24ore di cui in premessa effettuata il 22 febbraio 2024.

9) ratifica e concessione patrocini

(relatore il Consigliere Segretario);

Vista la richiesta di patrocinio non oneroso e utilizzo del logo del Cnpi avanzata dalla FEDERARCHITETTI, componente CONFEDERTECNICA, nell’intento di favorire una crescita della “cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro” ed una maggiore sensibilizzazione, sia dell’opinione pubblica, che degli addetti ai lavori, sul tema della sicurezza nei cantieri, ha organizzato la “QUATTORDICESIMA Giornata Nazionale per la Sicurezza nei Cantieri” che verrà celebrata il 19 aprile 2024 a Perugia dal tema “IL CANTIERE DIGITALE”; al termine dell’esposizione

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI

E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

A voti unanimi resi palesi nei modi di legge,

DELIBERA N. 24/3 del 21marzo 2024



1. di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del CNPI alla FEDERARCHITETTI, per la "QUATTORDICESIMA Giornata Nazionale per la Sicurezza nei Cantieri" che verrà celebrata il 19 aprile 2024 a Perugia dal tema "IL CANTIERE DIGITALE";
2. di delegare il Presidente per tutti gli adempimenti necessari e conseguenziali all'attuazione della presente delibera.

Vista la richiesta di patrocinio non oneroso e utilizzo del logo del Cnpi avanzata dalla **ANGI (Associazione Nazionale Giovani Innovatori)**, organizzazione nazionale no profit dedicata al mondo dell'innovazione, in merito alla 4° edizione dell'Innovation Cybersecurity Summit indetto per il 16 aprile p.v. presso il CUFA - Circolo Ufficiali Forze Armate d'Italia. La conferenza di carattere informativo e divulgativo avrà come tema: "*Prospettive e Applicazioni per i nuovi asset tra Cybersicurezza, Difesa Energetica e Aerospace*". Nell'occasione sarà presentato il "Manifesto per la Cybersicurezza" e dei dati sullo stato della difesa dei siti critici in Italia. Al termine dell'esposizione

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**

A voti unanimi resi palesi nei modi di legge,

DELIBERA N. 25/3 del 21marzo 2024

1. di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del CNPI alla **ANGI (Associazione Nazionale Giovani Innovatori)** per la 4° edizione dell'Innovation Cybersecurity Summit indetto per il 16 aprile p.v. presso il CUFA;
2. di delegare il Presidente per tutti gli adempimenti necessari e conseguenziali all'attuazione della presente delibera.

Alle ore 20:05 termina la seduta e viene redatto il presente verbale.